



FUTURA

**PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI – G. RODARI"

Viale De Chirico, 3 – 04100 LATINA ☎ 0773/625359 - 0773/601500

✉ ltic84800t@istruzione.it ✉ LTIC84800T@pec.istruzione.it

CODICE MECCANOGRAFICO: LTIC84800T - C. F. 91124330597

Sito INTERNET: www.icdavinciroadari.edu.it



Circolare n.36

**Ai Docenti dell'Istituto
Alle Famiglie
Al DSGA
Al Registro Elettronico/Al Sito web
Agli Atti**

**Oggetto: Decreto Caivano - Legge n. 159/2023, di conversione del Decreto Legge 123/2023
- e obbligo di istruzione. Indicazioni operative per i genitori ed i Coordinatori di classe**

Si rammenta che la Legge 159/2023 ha rafforzato il quadro normativo relativo alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, ribadendo che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (fino al compimento del 16° anno di età e comunque per almeno 10 anni di frequenza scolastica) costituisce un diritto-dovere fondamentale di ciascun alunno e un preciso obbligo per le famiglie.

La scuola è tenuta ad assicurare un monitoraggio costante della frequenza degli studenti, segnalando tempestivamente alle famiglie eventuali situazioni di rischio e, nei casi più gravi, attivando i protocolli previsti dalla normativa.

Si ricorda alle famiglie che:

- l'obbligo di istruzione si protrae fino al 16° anno di età e riguarda sia la frequenza scolastica regolare sia l'assolvimento degli impegni formativi;
- la mancata frequenza o un numero significativo di assenze ingiustificate possono costituire elusione dell'obbligo di istruzione, con le conseguenze previste dalla normativa vigente (art. 570 ter del codice penale);
- la collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per prevenire episodi di abbandono o dispersione scolastica.

Si precisa che per elusione dell'obbligo di istruzione si intende la situazione del minore che risulta assente da scuola per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi o la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza giustificati motivi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta invece la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'art. 570 ter del codice penale prevede che: il responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione [ovvero il genitore o il tutore] che, ammonito ai sensi dell'articolo 114, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a un anno.

Si invitano pertanto i genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale a vigilare attentamente sulla frequenza dei propri figli, comunicando tempestivamente eventuali motivazioni di assenza e collaborando con i docenti per garantire la continuità del percorso formativo.

Ai Coordinatori di classe è richiesto di:

- monitorare con particolare attenzione le presenze e le giustificazioni degli studenti della propria classe;
- mantenere un contatto diretto e costruttivo con le famiglie degli alunni coinvolti, al fine di prevenire situazioni di dispersione;
- segnalare al Dirigente Scolastico tutti i casi in cui uno studente totalizzi più di 15 giorni di assenza, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi, al fine di attivare gli adempimenti di legge.

Si precisa che è già considerata frequenza irregolare e quindi da attenzionare, la situazione dello studente che risulta assente per più di 7 gg. al mese anche non consecutivi senza giustificato motivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annarita Mattarolo